

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2011, n. 30-2029

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa fra Regione Piemonte, Provincia di Novara e CSI Piemonte in materia di innovazione tecnologica e ottimizzazione delle attività amministrative ed istituzionale.

A relazione dell'Assessore Giordano:

Il piano per e-government 2012 promuove l'attuazione del codice dell'amministrazione digitale (di seguito CAD) e favorisce il piano di azione europeo sull'e-government indirizzato allo sviluppo dell'accesso telematico ai servizi pubblici, all'attuazione della trasparenza ed alla semplificazione delle procedure.

La Regione Piemonte intende sviluppare azioni sinergiche al fine di condividere le migliori pratiche tecnologiche, operative ed organizzative per il perseguimento degli obiettivi di maggiore efficienza anche attraverso il ricorso alle tecnologie informatiche, in coerenza con il quadro normativo in evoluzione e con il Piano di e-gov 2012.

La Provincia di Novara ha elaborato e proposto a Regione un progetto, con il contributo del CSI, volto a realizzare interventi verso le imprese del territorio finalizzati "alla razionalizzazione della spesa e alla sburocratizzazione dell'attività economica del territorio" con particolare riguardo a:

- Modulistica digitale verso le imprese
- Motore dei pagamenti e bollo virtuale
- Sportello Unico delle Imprese
- Dematerializzazione

La premessa per la pronta erogazione dei servizi di cui sopra parte dallo sviluppo di un'infrastruttura adeguata per la predisposizione iniziale di servizi e supporti di base tra cui:

- Connettività a Banda Larga (tramite il progetto Wi-Pie) e utilizzo delle infrastrutture in cloud per l'erogazione dei servizi sulla rete
- Interfacciamento con le procedure amministrative per una gestione coerente degli oggetti e soggetti (dati)
- Sviluppo di sistemi di Data Warehouse Management per l'analisi dei dati
- Portale per l'erogazione dei servizi al cittadino ed alle imprese.

A tal fine si ritiene opportuno istituire e sviluppare un rapporto di collaborazione in prima battuta con la Provincia di Novara finalizzato alla sperimentazione di servizi verso le imprese per la realizzazione di soluzioni innovative che permettano di ottimizzare le attività amministrative ed istituzionali, con particolare riguardo alla dematerializzazione dei documenti ed alla semplificazione delle relazioni con gli interlocutori privati, avvalendosi anche di una maggiore condivisione dei dati, dell'automazione dei flussi informativi e dei processi, del riuso di prodotti informatici e software gestionali.

Occorre valutare, in particolare, il riuso di alcuni software di proprietà di Regione Piemonte quali:

- Doqui;
- Sistemi e piattaforme di Interscambio;
- Motore Pagamenti;
- Sistemi per la gestione delle procedure dell'Ambiente;
- Sistemi per la gestione delle procedure per l'Agricoltura e la Formazione Professionale e Lavoro

in base alle disposizioni del CAD, nonché valutare il riuso e/o l'interscambio di determinate basi dati di interesse della Provincia per le proprie attività (riuso) rivolte ai cittadini e alle imprese e/o necessità per le proprie funzioni istituzionali (interscambio), attingendo anche al portale regionale sul riuso dei dati;

di interesse prioritario è ridurre i costi dell'Amministrazione Pubblica migliorando qualità ed efficienza (sia interna che verso i cittadini/imprese) nei processi di interazione tra le amministrazioni e gli utenti, nonché di sburocratizzazione, come previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale.

Regione e Provincia sono Enti consorziati del CSI, Consorzio per il Sistema Informativo, che è stato istituito con la finalità generale di “mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziate, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa” (art. 3 L.R. n. 48/75).

Il CSI, su richiesta degli Enti consorziati, ha messo in atto una specifica strategia a sostegno delle imprese del territorio, coinvolgendole nei progetti degli enti locali, accompagnandole nella ricerca di nuove opportunità in Italia e all'estero e favorendone la crescita grazie al trasferimento delle competenze elaborate dal mondo accademico e dalla ricerca.

La Regione Piemonte, tramite il CSI, ha realizzato un apposito portale, disponibile alla URL <http://www.dati.piemonte.it/> quale strumento finalizzato a dare attuazione alla normativa sul riutilizzo dell'informazione da parte del settore pubblico;

tutto ciò premesso;

vista la Legge Regionale del 4 settembre 1975, n. 48 istitutiva del Consorzio per il Sistema Informativo;

visto l'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i. che regola la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale e successive modificazioni;

visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 10.10.2010 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ed il Presidente della Regione Piemonte per la realizzazione di un programma di interventi volto a sviluppare l'innovazione dell'azione amministrativa nella Regione Piemonte, finalizzato a incrementare l'accessibilità di sistemi di e-government per facilitare le relazioni amministrative con i cittadini e le imprese, della durata di tre anni;

viste le Linee Guida relative all'interscambio ed all'utilizzo del patrimonio informativo regionale approvate con D.G.R. 36-1109 del 30.11.2010;

visto lo schema di Protocollo di Intesa fra Regione Piemonte, Provincia di Novara e CSI che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

vista la deliberazione della Provincia di Novara n. 154/2011 con cui è stato approvato il suddetto schema di protocollo d'intesa;

considerato che il presente protocollo d'intesa non comporta l'assunzione diretta di oneri per la Regione Piemonte;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa fra la Regione Piemonte, Provincia di Novara e CSI Piemonte, in materia di innovazione tecnologica ed ottimizzazione delle attività amministrative ed istituzionali, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare all'Assessore allo Sviluppo economico, Ricerca e Innovazione, la sottoscrizione del predetto Protocollo d'Intesa e l'inserimento di quelle modifiche formali che, non intaccando la sostanza dello stesso, si rendessero necessarie;

- di autorizzare la Direzione Innovazione, Ricerca e Università alla adozione dei successivi atti attuativi del predetto Protocollo d'Intesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Regione Piemonte, C.F. n. _____, rappresentata da _____, nato a _____ il _____, domiciliato per il presente atto presso _____, nel seguito indicata come “Regione”

E

Provincia di Novara, C.F. n. _____, rappresentata da _____, nato a _____ il _____, domiciliato per il presente atto presso _____, nel seguito indicata come “Provincia”

E

CSI-Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo, C.F. n., rappresentato da _____, nato a _____ il _____, domiciliato per il presente atto presso la sede del Consorzio in Torino - Corso Unione Sovietica n. 216, nel seguito indicato come “CSI”,

e congiuntamente “Parti”.

VISTO

- la Legge Regionale Piemonte del 4 settembre 1975, n. 48 istitutiva del Consorzio per il Sistema Informativo;
- l'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i. che regola la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e successive modificazioni;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 10.10.2010 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ed il Presidente della Regione Piemonte per la realizzazione di un programma di interventi volto a sviluppare l'innovazione dell'azione amministrativa nella Regione Piemonte, finalizzato a incrementare l'accessibilità di sistemi di e-government per facilitare le relazioni amministrative con i cittadini e le imprese, della durata di tre anni;
- la delibera della Provincia di Novara n. 206/2010 con cui è stato approvato l'“Atto di indirizzo per il contenimento della spesa per la verifica

delle entrate provinciali per l'innovazione tecnologica”, che identifica dieci disposizioni finalizzate al contenimento della spesa, tra cui quelle derivanti dall'utilizzo di tecnologie innovative in campo informatico volte a favorire l'accessibilità ai servizi provinciali da parte degli operatori;

- il progetto realizzato dalla Provincia, con il contributo del CSI, e proposto a Regione volto a realizzare interventi verso le imprese del territorio finalizzati “alla razionalizzazione della spesa e alla sburocratizzazione dell'attività economica del territorio” con particolare riguardo a:
 - Modulistica digitale verso le imprese;
 - Motore dei pagamenti e bollo virtuale;
 - Sportello Unico delle Imprese;
 - Dematerializzazione.

La premessa per la pronta erogazione dei servizi di cui sopra parte dalla sviluppo di un'infrastruttura adeguata per la predisposizione iniziale di servizi e supporti di base tra cui:

- Connettività a Banda Larga (tramite il progetto Wi-Pie) e utilizzo delle infrastrutture in cloud per l'erogazione dei servizi sulla rete;
 - Interfacciamento con le procedure amministrative per una gestione coerente degli oggetti e soggetti (dati);
 - Sviluppo di sistemi di Data Warehouse Management per l'analisi dei dati;
 - Portale per l'erogazione dei servizi al cittadino ed alle imprese.
- le Linee Guida relative all'interscambio ed all'utilizzo del patrimonio informativo regionale approvate dalla Regione in data 1 dicembre 2010.

CONSIDERATO

- che il piano per e-government 2012 promuove l'attuazione del codice dell'amministrazione digitale e favorisce il piano di azione europeo sull'e-government indirizzato allo sviluppo dell'accesso telematico ai servizi

pubblici, all'attuazione della trasparenza ed alla semplificazione delle procedure;

- che il nuovo CAD (D.Lgs. 235/10), in vigore dal 25.01.2011 è ispirato ai principi di *effettività* della digitalizzazione, attraverso la correlazione tra la stessa e la valutazione delle performance individuali, nonché di *incentivazione*, conseguibile attraverso la razionalizzazione dell'organizzazione e della digitalizzazione;
- che il CSI è stato istituito con la finalità generale di “mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziate, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa” (art. 3 L.R. n. 48/75);
- che Regione e Provincia sono Enti consorziati del CSI;
- che CSI attraverso le tecnologie ICT promuove l'innovazione nella Pubblica Amministrazione, mettendo a disposizione di cittadini e imprese servizi più efficienti; promuove inoltre occasioni di collaborazione a livello regionale, interregionale e internazionale, favorisce il riuso del software e la condivisione di best practices;
- che CSI, su richiesta degli Enti consorziati, ha messo in atto una specifica strategia a sostegno delle imprese del territorio, coinvolgendole nei progetti degli enti locali, accompagnandole nella ricerca di nuove opportunità in Italia e all'estero e favorendone la crescita grazie al trasferimento delle competenze elaborate dal mondo accademico e dalla ricerca;
- che Regione, tramite CSI, ha realizzato un apposito portale, disponibile alla URL <http://www.dati.piemonte.it/> quale strumento finalizzato a dare attuazione alla normativa sul riutilizzo dell'informazione da parte del settore pubblico;
- che CSI è l'Ente strumentale per l'Informatica delle Pubbliche Amministrazioni proprie consorziate e, in quanto tale, gestore per conto delle stesse, degli applicativi software sviluppati e nel tempo implementati e delle base dati, nonché detentore del relativo know how, permettendo così la

migliore realizzazione delle iniziative di riuso e/o di interscambio, anche in termini di servizio e formazione

RITENUTO OPPORTUNO

- sviluppare azioni sinergiche al fine di condividere le migliori pratiche tecnologiche, operative ed organizzative per il perseguimento degli obiettivi di maggiore efficienza anche attraverso il ricorso alle tecnologie informatiche, in coerenza con il quadro normativo in evoluzione e con il Piano di e-gov 2012;
- istituire e sviluppare un rapporto di collaborazione finalizzato alla sperimentazione di servizi verso le imprese per la realizzazione di soluzioni innovative che permettano di ottimizzare le attività amministrative ed istituzionali, con particolare riguardo alla dematerializzazione dei documenti ed alla semplificazione delle relazioni con gli interlocutori privati, avvalendosi anche di una maggiore condivisione dei dati, dell'automazione dei flussi informativi e dei processi, del riuso di prodotti informatici e software gestionali;
- valutare, in particolare, il riuso di alcuni software di proprietà di Regione Piemonte quali:
 - Doqui;
 - Sistemi e piattaforme di Interscambio;
 - Motore Pagamenti;
 - Sistemi per la gestione delle procedure dell'Ambiente;
 - Sistemi per la gestione delle procedure per l'Agricoltura e la Formazione Professionale e Lavoro

in base alle disposizioni del nuovo CAD, nonché valutare il riuso e/o l'interscambio di determinate basi dati di interesse della Provincia per le proprie attività (riuso) rivolte ai cittadini e alle imprese e/o necessità per le proprie funzioni istituzionali (interscambio), attingendo anche al portale regionale sul riuso dei dati;

- ridurre i costi dell'Amministrazione Pubblica migliorando qualità ed efficienza (sia interna che verso i cittadini/imprese) nei processi di interazione

tra le amministrazioni e gli utenti, nonché di sburocratizzazione, come previsto dal nuovo CAD.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne formano altresì il presupposto.

Art. 2. Finalità e oggetto

Con la presente Intesa le Parti intendono collaborare per la sperimentazione di alcuni servizi rivolti alle imprese del territorio tramite lo sviluppo dell'innovazione e dell'azione amministrativa nella regione Piemonte, a partire dalla provincia di Novara, finalizzata ad incrementare l'accessibilità dei sistemi di e-government e a facilitare le relazioni amministrative con cittadini e imprese, permettendo economie di spesa e riduzione degli oneri burocratici, nonché una semplificazione complessiva.

Le Parti intendono quindi sperimentare la realizzazione degli interventi presentati nel progetto realizzato dalla Provincia, con il contributo del CSI, e proposto a Regione. Tali interventi sono finalizzati “alla razionalizzazione della spesa e alla sburocratizzazione dell'attività economica del territorio” con particolare riguardo a:

- Modulistica digitale verso le imprese;
- Motore dei pagamenti e bollo virtuale;
- Sportello Unico delle Imprese;
- Dematerializzazione.

Quanto qui indicato non preclude ulteriori scelte condivise che potranno svilupparsi nel corso della vigenza del presente Protocollo di intesa anche sulla base delle risultanze del coinvolgimento delle Associazioni delle Imprese a livello locale.

Art. 3 Interventi specifici e compiti

Allo scopo di conseguire le finalità di cui al presente Protocollo, le Parti concordano di avviare le opportune azioni volte a favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Efficienza e sburocratizzazione;
- Riutilizzo di diversi progetti di investimento;
- Interscambio;
- Dematerializzazione;

Per la realizzazione di quanto previsto nel presente Protocollo:

Regione, attraverso le proprie strutture e banche dati, fornirà il necessario supporto per il riutilizzo degli applicativi e delle banche dati, nonché del patrimonio informativo utile a raggiungere gli obiettivi di cui al punto precedente.

- Provincia metterà a disposizione le risorse necessarie all'analisi delle attività e processi sopralencate e descritte

- CSI collaborerà offrendo la massima disponibilità in termini di servizio, know-how, formazione e competenza nello sviluppo dei sistemi informatici previsti dal presente atto.

Art. 4 Durata

Il presente Protocollo ha durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato con atto scritto previo accordo tra le Parti, almeno 60 giorni prima della sua scadenza.

Art. 5 Comitato Tecnico

Al fine di assicurare la corretta e tempestiva attuazione degli interventi previsti, è costituito un Comitato Tecnico che svolge attività di coordinamento, pianificazione, nonché monitoraggio dello stato di attuazione del presente Protocollo.

Il Comitato Tecnico del presente Protocollo si raccorderà con il Comitato Tecnico di cui all'art. 4 del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Ministro per la pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Presidente della Regione Piemonte di cui alle premesse, su eventuale richiesta di quest'ultimo.

Il Comitato è un organo paritetico composto da due rappresentanti per ciascuna Parte.

I nominativi dei rappresentanti saranno reciprocamente comunicati entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo.

Il Comitato si riunirà entro il _____ e successivamente con cadenza mensile o comunque su richiesta anche di solo uno dei componenti.

In occasione della prima riunione, sarà nominato il Presidente del Comitato, eletto tra i rappresentanti delle Parti, il quale provvederà all'organizzazione dei lavori e alle comunicazioni esterne.

Art. 6 Risorse Finanziarie

Il presente protocollo d'intesa non comporta l'assunzione diretta di oneri per la Regione Piemonte. Gli sviluppi e le implementazioni che ciascuna parte riterrà di realizzare autonomamente rimarranno a suo esclusivo carico. In particolare, Regione assicurerà i servizi infrastrutturali di base degli applicativi concessi in riuso, mentre la Provincia di Novara le attività di sviluppo di servizi verso le imprese nei limiti degli stanziamenti di bilancio ed andando ad individuare eventuali co-finanziamenti da parte di Fondazioni Bancarie, Istituti di Credito ed Imprese locali.. Per gli sviluppi e le implementazioni che verranno individuati, d'intesa tra le parti, nell'ambito del Comitato Tecnico, sarà predisposto uno specifico accordo che definirà nel dettaglio le iniziative e ne individuerà le fonti di finanziamento, nell'ambito delle rispettive disponibilità.

Art. 7 Comunicazione e promozione

Le Parti curano le azioni di comunicazione e promozione dei risultati conseguiti, anche mediante la partecipazione congiunta ad eventi e manifestazioni.

Art. 8 Estensione del presente Protocollo

Le Parti prevedono sin d'ora che, sulla base dei risultati raggiunti attraverso la sperimentazione delle attività individuate nel presente Protocollo, lo stesso potrà essere esteso alle altre Province piemontesi con le modalità che verranno all'uopo definite.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li _____

Regione Piemonte _____	Provincia di Novara _____	CSI-Piemonte _____
---------------------------	------------------------------	-----------------------